



COMUNE DI LA LOGGIA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		n. 6485
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 8.690
di cui: maschi	n. 4.355	
femmine	n. 4.335	
nuclei familiari	n. 3.551	
comunità/convivenze	n.	
1.1.3 – Popolazione all' 1.1. 2011 (penultimo anno precedente)		n. 8.457
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 116	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 68	
saldo naturale		n. 48
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 459	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 274	
saldo migratorio		n. 185
1.1.8 – Popolazione all 31.12. 2011 (penultimo anno precedente) di cui		n. 8.690
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 718
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 677
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.232
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4.679
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 1.384
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	13,5
	2010	14,2
	2009	11,9
	2008	12,5
	2007	10,2
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	6,7
	2010	6,3
	2009	7,3
	2008	5,8
	2007	5,1
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	Abitanti 2010	n. 8.457
	Entro il 2012	n. 9.728

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione della popolazione è rilevabile in maniera tendenziale dalle risultanze demografiche, dalle quali emerge una situazione medio-bassa, con prevalenza di titoli di studio della scuola dell'obbligo e media superiore (sul totale degli adulti circa il 60%).

L'aumento tendenziale del fenomeno dell'immigrazione concorre certamente ad evidenziare situazioni di bassa scolarità o addirittura di analfabetismo anche solo in relazione alla non conoscenza della lingua italiana cui si aggiungono i pochi casi di cittadini italiani non alfabetizzati.

In ogni caso non si segnalano casi di dispersione scolastica.

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Ad avvalorare quanto esposto nella sezione precedente possono evidenziarsi gli elementi reddituali della popolazione che confermano cioè un livello socio economico medio.

L'imponibile Irpef medio pro capite riferito al 2010 è pari infatti a 22.343,00 rispetto ad una media nazionale di 23.241,00. Il numero dei contribuenti era pari a 5.016 abitanti su 8.457.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 12,79		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 03	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 1,3	* Comunali Km. 26
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	D.G.R. n. 28-2229 del 22/06/2011
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
* Industriali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE (ANNO 2011)

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	1(P.T.)	1			
B	3	2			
C	24	21			
D	10	9			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 32
 fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
B	Esecutore Tecnico	2	1	C	Istruttore Amm.vo Contabile	5	5
C	Istruttore tecnico	4	3	D	Istruttore Amm.vo contabile	1	1
C	Istruttore Amministrativo Contabile	2	2	D	Istruttore Dir. finanziario	1	1
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	0(*)				
D	Funzionario Tecnico	1	1				

(*) Dal 01/03/2010 è stata attivata una convenzione con il Comune di Candiolo per il distacco parziale – 50% - di n.1 Istruttore direttivo tecnico – settore lavori pubblici.

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
C	Agente di p.m.	5	4	B	Esecutore Amm.vo	1	1

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

D	Specialista di Vigilanza	1	1	C	Istruttore Amm.vo Contabile	2	2
D	Comandante	1	1	D	Istruttore dir. Amm.vo	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 90	Posti n. 90	Posti n. 90	Posti n. 90	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 375 ^(*)	Posti n. 720 ^(**)	Posti n. 720 ^(**)	Posti n. 720 ^(**)	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 175	Posti n. 289	Posti n. 289	Posti n. 289	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- Bianca	4,5	4,5	4,5	4,5	
- nera	3	3	3	3	
- mista	19	19	19	19	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	13,0	13,0	13,0	13,0	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. ha. 2,90	n. ha. 2,90	n. ha. 2,90	n. ha. 2,90	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	22	22	22	22	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	36.800	36.800	36.800	36.800	
- industriale	27.600	27.600	27.600	27.600	
- racc.diff.ta	9.200 Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal computer	n. 68	n. 68	n. 70	n. 70	
Di cui : P.D.L.	n. 50	n. 50	n. 50	n. 50	
Altri p.c.	n. 18	n. 18	n. 20	n. 20	
P.D.L. = postazioni di lavoro					
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	Server n. 3	Server n.3	Server n.3	Server n.3	

* il dato tiene conto della capacità esclusiva delle aule prima dei lavori di adeguamento ad esclusione dei laboratori

** il dato tiene conto della capacità complessiva della scuola laboratori compresi, sulla base di una relazione tecnica del 2/09/1980

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Covar 14, consorzio obbligatorio di bacino per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- 2) C.I.S.S.A., consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali.
- 3) Agenzia per la mobilità metropolitana Torino, consorzio di funzioni che funge da autorità responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva nell'area metropolitana di Torino.
- 4) Autorità d'ambito torinese ATO 3, associazione/consorzio che svolge funzioni di governo del servizio idrico integrato (L. 36/94 e LR. 13/97).

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- 1) Partecipano al **COVAR 14** i seguenti comuni dell'area Torino sud:
Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Piossasco, Rivalta, Trofarello, Villastellone, Virle, Vinovo. La Loggia “detiene” una quota del 2,97%.
- 2) Partecipano al CISSA i seguenti tre comuni : La Loggia, Moncalieri, Trofarello. La Loggia “detiene” una quota del 9,477%.
- 3) Partecipano al Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana” in relazione all'art.8 della LR del 04/01/2000, la Regione Piemonte (37,5%), la Provincia di Torino (12,5%), il Comune di Torino (37,5%) e 31 Comuni dell'area metropolitana torinese (12,5%) di cui La Loggia per lo 0,134 %.
- 4) Partecipano all'ATO 3 tutti i 306 Comuni dell'area provinciale di Torino (La Loggia appartiene all'area omogenea 10 Moncalieri e detiene una quota dello 0,20%.)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

Comune di La Loggia

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1) SMAT s.p.a. incaricata della gestione del servizio idrico integrato.
- 2) Nuova amministrazione s.r.l. in liquidazione.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1. sono soci della **S.m.a.t.** i comuni che hanno aderito all'Autorità d'ambito Torinese n.3, tra cui Caselle T.se, Castiglione, T.se, Druento, Grugliasco, Giaveno, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Sangano, San Gillio, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria ecc.... La quota di La Loggia è pari allo 0,07073% e possiede n.3.786 azioni (valore nominale € 244.386).
2. detengono quote della società **Nuova Amministrazione s.r.l.** esclusivamente enti pubblici tra cui il Covar 14, il Consorzio intercomunale di servizi, i Comuni di Beinasco, La Loggia e Nichelino. Tale società è in stato di liquidazione.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Sono gestiti in concessione i seguenti servizi di riscossione delle entrate:

- 1) Riscossione e accertamento tassa occupazione spazi e aree pubbliche.
- 2) Riscossione e accertamento imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.
- 3) Riscossione dei ruoli coattivi per mancato pagamento di tributi, sanzioni ed altre entrate patrimoniali.
- 4) Riscossione proventi illuminazione votiva cimitero comunale.

Dal 1/1/2005, la riscossione della tariffa Ronchi (ex Tarsu e Tarsu giornaliera) è stata esternalizzata a favore del Covar 14 secondo quanto previsto dalla L.R. 24/02 (vedi successiva sezione 2.2.1.3). Rimane in capo alla Equitalia Nomos s.p.a. unicamente la riscossione del ruolo ordinario 3[^] e 4[^] suppletivo degli anni 2003/2004.

In alternativa alla riscossione tramite ruolo l'ente può avvalersi della procedura di ingiunzione diretta di cui al r.d. 639 del 1910.

Sono gestiti tramite concessione i seguenti impianti e strutture:

- 5) Gestione bocciodromo comunale
- 6) Gestione campo sportivo calcio
- 7) Gestione campo sportivo softball e piastra polivalente

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

➤ Riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali:

- 1) Il servizio di riscossione e accertamento T.O.S.A.P. è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2015.
- 2) Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2015.
- 3) Il servizio di riscossione coattiva per i ruoli pregressi è affidato in concessione alla società Equitalia Nomos s.p.a. Per gli avvisi di accertamento ICI non pagati si utilizza

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

l'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/10, con successivo incarico ad un legale per la fase esecutiva. Per le partite arretrate sanzioni codice strada e non, l'ente si avvale anche della società concessionaria "Areariscossioni s.p.a" che agisce tramite ingiunzione diretta.

- 4) Il servizio di riscossione dei proventi della illuminazione votiva è affidato in concessione alla società Crealux.

➤ **Concessione di impianti e strutture :**

- 5) L'impianto è affidato in concessione alla Nuova società' polisportiva loggese.
- 6) L'impianto è affidato in concessione alla A. S. D. La Loggia sv - nuova scuola calcio.
- 7) L'impianto è affidato in concessione alla MADIGE A.S.D. Softball La Loggia.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Servizi sovvenzionati

E' convenzionata con il Comune la scuola dell'infanzia paritaria Giovanni Bovetti (ex Ipad privatizzata in fondazione di diritto privato) ai sensi della L.R. 28/07.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto Progetto di lotta biologica ed integrata alle zanzare
Altri soggetti partecipanti la società Ipla s.p.a. coordina i piani di lotta nei territori urbani e rurali, ai sensi della L.R. 75/95, per conto delle seguenti Amministrazioni capofila: Comuni di Torino, Asti, Biella, Casale Monferrato, Leini, San Mauro, Pinerolo, Torrazza Piemonte, Montalto Dora, Castello d'Annone, Verbania, Veruno e per la Comunità Collinare Unione dei Colli Divini, per un totale di oltre 120 Comuni distribuiti su 7 Province.
Impegni di mezzi finanziari Cofinanziamento al 50 % dalla Regione Piemonte nell'ambito della L.R. 75/95; quota partecipativa dell'ente pari a € 5.000,00 annui.
Durata dell'accordo 2011/2014 L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/10/2010
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto strategico Corona Verde nell'ambito di Integrazione "AREA SUD"
Altri soggetti partecipanti Comune Capofila Nichelino - regia Regione Piemonte
Impegni di mezzi finanziari da determinare in base all'approvazione dei documenti di progetto nell'ambito del POR FESR 2007/2013 – attività 111.1.1
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi **D. L.gs 31.03.1998 n.112**
- Funzioni o Servizi Protezione civile, polizia amministrativa e assistenza scolastica.
- Trasferimenti di mezzi finanziari 3.600,00 € circa annui erogati a titolo di contributi per il funzionamento e nell'ambito dei trasferimenti in conto capitale. Tali somme sono state ora assorbite dal Contributo sperimentale di riequilibrio
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi **L.R. 26/4/2000 n.44, L.R. 15/3/2001 n.5 e L.R. 8/7/1999 n.17**

- Funzioni o Servizi edilizia residenziale pubblica, pubblicità sanitaria, agricoltura.
- Trasferimenti di mezzi finanziari Annua: € 740,00
- Unità di personale trasferito 0

Riferimenti normativi **Art. 32 della L.R. 28/2007**

- Funzioni o Servizi : diritto allo studio
- Trasferimenti di mezzi finanziari Annua: € 1.700,00
- Unità di personale trasferito : 0

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

E' evidente l'insufficienza delle sopra indicate risorse per l'esercizio delle numerose funzioni delegate, soprattutto se tale assenza di congruità si riflette in un imperfetto adeguamento dell'ordinamento in materia di federalismo fiscale ed impostivo.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Settore produttivo	Anno 2010	Anno 2011
Agricoltura <i>n. aziende agricole</i>	48	48
Attività produttive <i>n. attività produttive</i>	124	128
Commercio <i>n. esercizi commerciali</i>	59	55
<i>n. pubblici esercizi</i>	12	13
<i>n. circoli privati</i>	2	3
<i>n. autorizzazioni al commercio su rete pubbliche</i>	49	47
<i>n. autorizzazioni ad agricoltori per la vendita di prodotti propri</i>	10	10

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie (E)	2.028.480	2.931.162	2.680.370	4.285.000	4.365.970	4.463.990	59,86
Contributi e trasferimenti correnti (E)	1.470.156	157.960	154.100	245.000	95.220	95.450	58,98
Extratributarie (E)	818.240	905.211	793.401	1.047.720	1.034.460	1.033.380	32,05
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	4.316.876	3.994.333	3.627.871	5.577.720	5.495.650	5.592.820	53,74
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) (E)	4.316.876	3.994.333	3.627.871	5.577.720	5.495.650	5.592.820	53,74
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	1.075.550	954.023	1.056.000	981.000	826.000	1.011.000	-7,11
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	911.422	888.821	1.030.000	950.000	821.000	1.006.000	-7,77
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) (E)	1.986.972	1.842.844	2.086.000	1.931.000	1.647.000	2.017.000	-7,44
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	6.303.848	5.837.177	5.713.871	7.508.720	7.142.650	7.609.820	31,41

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1. Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.972.966	2.325.304	2.274.370	2.428.000	2.433.170	2.451.360	6,75
Tasse	49.614	44.803	46.000	1.550.000	1.625.700	1.705.420	32,70
Tributi speciali ed altre entrate proprie	5.900	561.055	360.000	307.000	307.100	307.210	- 14,72
TOTALE	2.028.480	2.931.162	2.707.283	4.285.000	4.365.970	4.463.990	58,28

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (QUOTA COMUNE)

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
IMU I^ Casa	4,00	4,00	589.193	597.000			
IMU II^ Casa	8,10	7,60	401.485	878.580			
Fabbr.prod.vi	8,10	7,60			651.334	110.519	
Altro (terreni agr.li)	8,10	8,10			35.557	57.000	
Altro (aree edif.li)	8,10	8,10			124.525	200.000	
Fabbricati rurali	2,0	2,0			8.128		
TOTALI previsione annuale			957.596	1.475.580	819.544	357.519	1.843.099,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Al momento, anche per l'anno 2013 è confermata l' Imposta municipale propria, di seguito IMU, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del D.L. 201/2011 che ne ha appunto sancito l'applicabilità a partire dall'anno d'imposta 2012, anziché, come previsto dal D.Lgs 23/2011, dal 2014, e di richiamo dal D.Lgs 504/92.

La nuova imposta si applica su tutti gli immobili prendendo come base al rendita catastale moltiplicata per particolari e nuovi coefficienti differenziati in base alla rendita catastale.

E' confermata l'assoggettamento ad imposizione degli immobili adibiti ad abitazione principale.

Il concetto di abitazione principale viene limitato agli immobili che costituiscono la dimora principale del proprietario con una sola pertinenza di riferimento.

La legge 24.12.2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha introdotte le seguenti modifiche alla disciplina IMU:

- ha soppresso la riserva allo stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del decreto legge 201/2011;
- ha riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato con aliquota standard dello 0,76%

L'amministrazione ha deciso di diversificare le aliquote IMU per gli immobili diversi dall'abitazione principale secondo il seguente schema:

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

- 0,4% per abitazione principale e relative pertinenze;
- 0,81%, per terreni agricoli, aree fabbricabili, aziende di credito, fabbricati per attività commerciali (D8), fabbricati e locali per esercizi sportivi (D6), negozi, fabbricati del gruppo B, unità immobiliari posseduti da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE)
- 0,70% per unità immobiliari abitative (categoria catastale A) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado;
- 0,76% per unità immobiliari abitative (categoria catastale A esclusi A10) concesse in locazione a titolo di abitazione principale,
- 0,76% per fabbricati produttivi (D1 e D7)) il cui gettito è devoluto interamente allo stato.
- 0,20% per fabbricati strumentali all'attività agricola;
- 0,90% per unità abitative non locate da almeno 3 anni
- 0,2% per fabbricati strumentali all'attività agricola;

L'IMU rappresenta così il tributo più importante per l'ente.

In generale i proventi tributari relativi si mantengono costanti nell'arco del triennio e rispetto all'esercizio in corso, con particolare riferimento alle entrate proprie dell'ente e sostanzialmente per effetto dell'art.1, comma 7 del decreto legge 27/05/2008 n. 93 (conv. nella L. 126 del 24/07/2008) che ha sospeso il potere degli enti di deliberare aumenti di tributi, addizionali ed aliquote.

Se si ha riguardo agli esercizi precedenti e alla categoria 3, i cosiddetti **Tributi speciali**, il trend è segnato in maniera evidente dalla previsione dei trasferimenti dello Stato relativi all'applicazione del D. Lgs 14/03/2011 n.23 riguardante il federalismo fiscale municipale, sui quali ci si soffermerà nella sezione seguente della R.P.P..

Tali trasferimenti hanno assorbito tutte le voci precedenti ed in particolare per quanta riguarda questo titolo di bilancio, la compartecipazione Irpef, già dall'anno 2011.

Dal 2012, inoltre risulta altresì assorbita anche l'addizionale comunale sull'energia elettrica.

L'imposta comunale di pubblicità e affissioni, Nel 2013 non si prevedono aumenti di gettito.

Non si prevedono variazioni di rilievo per le altre entrate tributarie (**tosap e diritti sulle pubbliche affissioni**), le cui tariffe rimangono invariate e per le quali il gettito dovrebbe attestarsi sugli stanziamenti assestati del 2011.

L'addizionale sull'IRPEF del 2013 viene aumentata differenziando le aliquote sulla base degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale e cioè:

- da 0 a 15.000,00 euro 0,35%
- da 15.001,00 a 28.000,00 euro 0.50%
- da 28.001,00 a 55.000,00 euro 0.70%

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

- da 55.001,00 a 75.000,00 euro 0,78%
- oltre 75.000,00 euro 0,8%

Il gettito teorico 2013 è stato determinato inserendo tali aliquote sul sito del Ministero dell'Economia – Portale dei comuni – che ha consentito di ipotizzare un gettito presunto di euro 500.000,00, dato che il gettito minimo è stimato in euro 439.622,00 ed il gettito massimo in euro 537.3456,00. La base imponibile Irpef utilizzata è quella dell'anno 2010..

L'ente non ha deciso forme di esenzione.

- La **TARIFFA RIFIUTI** dal 01.01.2013 è stato istituito, ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 201/2011, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento (TARES), in sostituzione sia della Tia che della Tarsu. La legge 24.12.2012 ha previsto che i comuni possano affidare fino al 31 dicembre 2013, la gestione della Tares ai soggetti che, alla data del 31.12.2012, svolgevano, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della Tia, fermo restando che il tributo deve essere versato esclusivamente al Comune.
- E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla provincia, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari al 7% del piano stesso.

Vengono confermati gli interventi a sostegno di famiglie disagiate tramite adeguati trasferimenti di quote totali o parziali di tariffa a carico dell'amministrazione (le famiglie che beneficeranno di tali contributi saranno quelle assistite economicamente o quelle in possesso di determinati requisiti reddituali che verranno individuati dalla Giunta comunale).

Rimangono ovviamente a carico del Comune le spese sostenute quale soggetto passivo in relazione ai locali occupati dagli uffici comunali e comunque aventi rilievo istituzionale.

2.2.1.4 – Per l'ICI/IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati sulle abitazioni :6%

Tale percentuale è ottenuta dividendo il gettito previsto dei fabbricati produttivi per il totale del gettito presunto. Per l'anno 2013 sono stati considerati solo i negozi (cat. C1) ed i fabbricati produttivi per i quali l'aliquota IMU deliberata è pari allo 0,81% e per i quali il gettito derivante al comune è pari alla differenza tra l'aliquota base 0,76%, il cui gettito va interamente devoluto allo Stato, e lo 0,81%

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito **a livello pluriennale** rimane pressoché costante con tutti i dubbi legati all'evoluzione dell'IMU.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Possono quindi con estrema cautela essere considerate alcune condizioni di crescita minime a partire dal 2015 per effetto di alcune variabili a breve e medio termine (principalmente l'ultimazione di nuovi insediamenti residenziali – produttivi, perdita di requisiti di ruralità, attività comma 336 legge 311/04) La previsione è quindi pari a € 1.845.000 per il 2013, € 1.845.000 per il 2014 e € 1.850.000 per il 2015.

Non si prevedono introiti derivanti da **TARSU**.

Rimangono invariate allo stesso modo le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda l'addizionale Irpef, infine, la previsione pluriennale viene lasciata in sostanza costante anche in relazione alle difficoltà di valutare a costanza di aliquota (0,30%) l'effetto combinato dell'incremento di popolazione e di riduzione dei redditi imponibili ai fini irpef per effetto della crisi economica.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile ICI/IMU: GENTILI dott.ssa Lorenza

Responsabile TARSU per ruoli anni pregressi: GENTILI dott.ssa Lorenza

Responsabile TOSAP : M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.)

Responsabile Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: M.T. s.p.a (ex Maggioli Tributi s.p.a.)

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.389.227	127.754	85.970	80.000	80.000	80.000	- 6,94
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	47.103	3.264	28.200	165.000	15.220	15.450	485,11
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	33.826	26.941	39.930	0	0	0	- 100,00
TOTALE	1.470.156	157.959	119.234	245.000	95.220	95.450	105,48

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Anche per tale sezione, le considerazioni che verranno svolte si basano sulle recenti novità normative che hanno investito la finanza degli enti locali negli ultimi tre anni 2010, 2011 e 2012 e che hanno ridisegnato profondamente la configurazione dei trasferimenti erariali.

A partire dall'applicazione del DLgs 23/2011 in materia di federalismo municipale, che ha prodotto **dall'esercizio 2011** una riallocazione dei trasferimenti sul Titolo I delle entrate e non più sul Titolo II, come accennato nella sezione precedente della Rpp. Si tratta delle seguenti voci :

- FONDO COMPARTECIPAZIONE ALL'IVA , art. 14, comma 10, Dlgs 23/2011;
- FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (FSR), art. 2 comma 7, D Lgs 23/2011.

La determinazione di tali fondi per l'esercizio 2011 ha in sostanza previsto un'invarianza di gettito per il comune rispetto a tutti i trasferimenti precedenti che sono stati fiscalizzati. Invarianza che ovviamente ha dovuto tenere conto dei pesanti tagli già previsti in applicazione dell'art. 14, c. 2, D.L. 78 del 2010. Nel dettaglio risultano riconosciuti **per l'anno 2011:**

- **fondo compartecipazione IVA € 472.357,89**
 - **FSR € 552.347,10**
- per un totale di € 1.024.704,99**

Tra i trasferimenti non fiscalizzati sopravvive il solo **Fondo ex sviluppo investimenti** (ora *Contributo per gli interventi dei comuni e delle province*) pari a € 81.005,56 che in sostanza è l'unico che rimane allocato sul Titolo II delle entrate, atteso che esso costituisce un contributo erariale in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tale, rientra nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009. Tale trasferimento è anche quello che **rimane confermato nel triennio 2013/2015.**

Per il triennio 2013/2015, i trasferimenti sono sostanzialmente tutti incorporati nel nuovo FONDO DI RIEQUILIBRIO che, ai sensi art.13 commi 18 e 19 del D.L. n.201 del 06/12/2011 conv. nella L. **6 dicembre 2011, n. 201**, conserva quanto meno la precedente allocazione contabile in Titolo I, categoria 3 della parte entrata.

Per determinare l'entità di tale FONDO i commi da 119 a 121 della legge 24.12.2012, n. 228, hanno modificato l'art. 16, comma 6 del decreto legge n. 95/2012, nel quale è disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei comuni, ovvero del fondo perequativo, come determinati, rispettivamente ai sensi dell'articolo 2 e dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 23/2011 e dei trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna nei seguenti importi:

- 2.250 milioni di euro per l'anno 2013
- 2.500 milioni di euro per l'anno 2014
- 2.600 milioni a decorrere dall'anno 2015

Si segnala che il Fondo sperimentale di riequilibrio risulta soppresso dall'articolo 1 ,comma 212, lettera e) del maxi emendamento approvato dal Senato, che ha disposto tale soppressione in relazione alle modifiche apportate dal medesimo articolo alla disciplina dell'IMU. L'articolo 2-bis ha peraltro istituito un nuovo Fondo, denominato Fondo di solidarietà comunale: potrebbe pertanto ipotizzarsi che le riduzioni disposte dal comma 91 in commento vadano ad incidere sulle dotazioni di tale ultimo Fondo. Ferma restando la richiesta di un chiarimento in proposito, si ravvisa comunque la necessità di un coordinamento normativo tra le disposizioni suddette.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Per il 2013 pertanto, non essendo al momento possibile quantificare l'ammontare del fondo sperimentale di riequilibrio per l'assenza di disposizioni legislative in merito, in sede di predisposizione del bilanci odi previsione 2013 si è ipotizzata un riduzione di tale fondo del 15% rispetto al 2012.

Non è invece possibile prevedere quanto possano essere i contributi derivanti dal recupero evasione fiscale 2013/2015.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Le funzioni delegate dalla Regione sono quelle già evidenziate nella precedente sezione 1.3.5. . Sono altresì previsti i trasferimenti relativi alle funzioni trasferite ai sensi delle leggi regionali 44/00 e 5/01.

Sono previsti inoltre i contributi per:

- le spese di assistenza scolastica/diritto allo studio ai sensi della ex L.R. 49/85 ora L.R. 28/2007, che nell'arco del triennio sono previsti costanti;
- L'acquisto di materiale bibliografico destinato alle biblioteche civiche ai sensi LR 58/78 e 78/78.

Non sono iscritti altri contributi regionali ed in particolare di quelli che potranno essere operati a favore dei comuni per la promozione delle attività della biblioteca civica o delle attività culturali in genere o in relazione alle nuove norme emanate dalla Regione Piemonte per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali (Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1.).

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Non sono per ora prevedibili contributi per la formazione del personale dell'ente finanziati tramite concorso dei fondi europei e statali.

Non sono invece iscritte tra i trasferimenti ma quali rimborsi specifici (Titolo III entrate), come per gli anni precedenti, le somme erogate per i rimborsi per il servizio mensa offerto alle insegnanti nelle scuole dell'obbligo.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	445.361	609.334	494.250	685.120	693.390	704.010	38,62
Proventi dei beni dell'Ente	180.309	83.951	63.250	130.500	94.380	80.280	106,32
Interessi su anticipazioni e crediti	728	314	1.000	800	810	820	- 20,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	41.368	40.800	30.000	70.000	90.000	90.000	133,33
Proventi diversi	150.473	170.812	204.901	161.300	155.880	158.270	- 21,28
TOTALE	818.239	905.211	807.280	1.047.720	1.034.460	1.033.380	29,78

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La valutazione delle entrate extratributarie in generale mostra nell'arco del triennio una costanza di gettito pur nel quadro di un tendenziale aumento legato all'applicazione teorica di un tasso di inflazione programmato annuo del 1,5%.

Rispetto invece all'esercizio in corso si evidenzia una certa riduzione dovuta alla normale prudenza che caratterizza l'iscrizione in bilancio di tali entrate oltre che da una tendenziale riduzione del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

Proprio in merito a questi ultimi in sede previsionale la determinazione di tale copertura viene effettuata mantenendo la situazione attuale di ubicazione degli uffici istruzione e biblioteca, anziché quella futura di trasferimento presso i locali dell'ex municipio come risulta a seguito di ristrutturazione.

Si evidenzia infine come dal 2010 vengano iscritte sul Titolo III anziché sulle entrate in conto capitale i proventi delle concessioni cimiteriali.

PROVENTI DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Nel triennio 2013-2015 è previsto un aumento di iscrizioni di alunni al servizio, rispetto al 2012. Il numero degli iscritti alle scuole pubbliche loggesi attualmente è di 706 unità con un aumento del 3% rispetto all'anno precedente, di questi 607 utilizzano il servizio mensa e sono così suddivisi:

- 79 alunni presso la scuola dell'infanzia,
- 373 nella scuola primaria
- 155 nella scuola secondaria di primo grado,

Gli insegnanti che usufruiscono del servizio mensa sono 6 presso la scuola per l'infanzia e 17 presso la scuola primaria.

Su tali basi, nonché sull'entità dei pasti effettivamente da erogare (circa 68.200 di cui: 11300 nella scuola per l'infanzia, 53.700 nella scuola primaria e 3.200 nella scuola secondaria di primo grado e 3.500 per insegnanti), la copertura media è del 66,42%.

Per l'a.s. 2013/2014 si prevedono aumenti delle tariffe.

Sul gettito possono incidere le riduzioni/esenzioni concesse alle famiglie, che, considerando gli effetti della attuale crisi economica, hanno una dinamica poco prevedibile.

PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il numero degli utenti del servizio è ormai da anni costante e si attesta attorno alle 115-120 unità giornaliere (nell'a.s. 2012/13 si riferiscono a 85 alunni della scuola primaria oltre a 32 alunni della scuola secondaria di primo grado).

Anche per il prossimo anno scolastico 2013-2014 non si prevede un aumento di richieste di iscrizione al servizio.

Dall'analisi costi-proventi emerge un grado di copertura pari al 29,36%.

La previsione di un aumento delle richieste di riduzioni ed esenzioni induce ad essere cauti su possibili incrementi dei proventi.

Per tale servizio, diversamente dalla refezione, rimane evidente un margine ancora elevato rispetto all'obiettivo programmatico del costante assorbimento della forbice esistente nella copertura totale dei costi che gli organi gestionali dovranno almeno in parte recuperare.

PROVENTI DEI SERVIZI PRE E POST-SCUOLA

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Il numero degli utenti relativi a tali servizi si sono tendenzialmente stabilizzati dopo una crescita nel corso degli ultimi anni e risulta come segue

- 84 iscritti al pre-scuola,
- 36 iscritti al post-scuola
- 27 iscritti ad entrambi i servizi.

E' prevedibile ora un trend costante per il triennio oggetto di previsione.

Dall'analisi costi-proventi emerge un grado di copertura pari al 16.58%, una percentuale in riduzione rispetto all'anno precedente. Anche in questo caso dovrà essere valutato l'impatto sul numero delle domande di riduzione ed esenzione.

Anche per tale servizio le tariffe vengono ritoccate a partire dall'a.s. 2013/14 al fine di avvicinarsi all'obiettivo programmatico del costante assorbimento della forbice esistente nella copertura totale dei costi che gli organi gestionali dovranno almeno in parte recuperare.

IN GENERALE SUI SERVIZI SCOLASTICI è poi utile considerare che complessivamente si è stabilizzato l'incremento rispetto agli scorsi anni del numero di esenzioni e riduzioni per il pagamento delle tariffe. Tale incremento deve essere analizzato con il progressivo deterioramento della situazione socio-economica di alcune famiglie che per motivi lavorativi (CIGS, Cassa integrazione ordinaria, Cassa in deroga, mobilità ecc.) tendono a vedersi ridotto il salario. Con la situazione economica che continua a presentare forti elementi di criticità, sia attuali che in prospettiva, tali richieste sono sicuramente destinate ad aumentare.

Il sistema di pagamento e registrazione tramite badge, ormai a pieno regime, consente una effettiva pesatura dei vari servizi scolastici ed in primis quello della refezione; inoltre permette, attraverso un controllo più capillare, una riduzione dell'evasione che nell'anno scolastico 2007/08 appariva ormai prossima ad azzerarsi (0,067%). L'esplosione della crisi economica ha sicuramente inciso nel modificare tale dato, infatti parecchie famiglie si sono trovate in difficoltà ed hanno ritardato i pagamenti. Pur avendo intensificato i controlli attualmente la morosità è pari al 4,67%.

ALTRI SERVIZI/PROVENTI

Per quanto riguarda gli altri servizi a domanda individuale, lo svolgimento dei **soggiorni climatici** occupa una voce di bilancio importante anche se attualmente, proseguendo con la politica già avviata nel 2010, si è deciso di organizzare un solo soggiorno marino.

Anche nel corso del 2013 non saranno erogati contributi diretti ai partecipanti ma è stata posta comunque una forte attenzione alla riduzione della spesa a carico dei cittadini che rappresentano una delle fasce più deboli in assoluto.

L'organizzazione di un solo soggiorno, modifica il grado complessivo di copertura del servizio che per il 2013 si attesta al 59,43% quindi in aumento rispetto all'esercizio precedente.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Tra i proventi dei beni dell'ente possono essere citati sia quelli derivanti da :

- affitto locali teatrino scuola elementare, palestra scuola primaria (elementare) e secondaria di I grado (media) (categoria 1);

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

- affitto locali scuola infanzia G. Bovetti (categoria 1);
- canone locali baby-parking
- canoni per l'installazione di impianti di telefonia mobile (n.3 convenzioni) (categoria 2);
- canoni per la concessione in uso dei locali del centro polifunzionale alle associazioni loggesi (categoria 2);
- canone per la concessione in uso del laghetto ex cava Zucca e Pasta ed area verde circostante (categoria 2);
- diritti derivanti dalle n.2 convenzioni con imprese di escavazione (categoria 5).

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	58.915	0	45.731	0	0	0	- 100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.010	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.015.624	954.023	806.687	965.000	826.000	1.011.000	- 7,66
TOTALE	1.075.549	954.023	852.418	965.000	826.000	1.011.000	- 8,62

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Rinviando alla sezione successiva le considerazioni in ordine ai proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione/proventi dai permessi a costruire, tra le entrate del Titolo IV si evidenziano :

- i proventi derivanti dalla monetizzazione di aree in luogo della dismissione delle stesse nell'ambito di interventi di privati in ambito sia urbanistico che edilizio.

Non sono previste alienazioni di beni immobili nel corso del triennio.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Come evidenziato nella sezione precedente i proventi delle concessioni cimiteriali dal 2010 sono stati iscritti nel Titolo III delle entrate.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi da oneri di urbanizzazione e sanzioni in materia edilizia	1.358.091	911.422	804.619	950.000	550.000	550.000	18,00

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Il trend rappresentato nel prospetto su esposto conferma l'attendibilità dell'entrata a livello pluriennale, specie se si considera:

- la realizzabilità di volumetria in base all'attuale strumento urbanistico generale;
- l'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi sia di iniziativa pubblica che privata.

In particolare per il **2013** le entrate previste sono così state quantificate dal responsabile del servizio competente:

- somme già introitate e riscossioni sulle rateizzazioni in corso **447.698,35**
- procedimenti edilizi avviati e non ancora definiti **350.000,00**
- ulteriori proventi per procedimenti definibili nel corso del 2012 in base al trend storico **150.000,00**

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere da realizzare a scomputo riguardano prevalentemente le parti di territorio subordinate a SUE, da realizzare da parte dei privati, in quanto tali strumenti prevedono l'edificazione di zone di espansione da urbanizzare. Qualora risulti necessario aumentare il trend delle entrate si riterrebbe utile limitare il ricorso a tale istituto esclusivamente alla dotazione delle opere infrastrutturali effettivamente indispensabili per consentire i nuovi insediamenti.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'ente non prevede il ricorso all'indebitamento per il triennio in questione .

Tale comportamento virtuoso si unisce a quello che ha caratterizzato gli ultimi anni secondo un orientamento che ha sempre privilegiato il finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie (autofinanziamento).

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'ente nel 2012 ha effettuato un'importante operazione di estinzione anticipata dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti Con riferimento al 2013 e quindi rispetto ai dati consuntivi del conto del 2012, regolarmente approvato, l'importo massimo di delegabilità è quantificato come segue. Per il triennio 2013/2015 infatti il limite massimo di interessi è stato ulteriormente modificato a seguito dell'approvazione dell'art. 8, comma 1, legge n. 183 del 2011 (6%).

TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITA' DEI CESPITI	
Entrate Tributarie	2.707.282,68
Entrate da Trasferimenti	119.233,477
Entrate Extratributarie	807.280,12
Totale Entrate Ordinarie	3.633.796,27
(*) Valori di conto di bilancio 2012	
Cespiti delegabile 6%	218.027,78
A DEDURRE:	
-Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1/1/2013	.300,00
-Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio	0,00
DISPONIBILITA' DELEGABILE	217.727,78

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

La situazione appare quindi garantire ampiamente gli equilibri di bilancio per l'intero arco di tempo preso in considerazione, sussistendo ampi spazi per ricorrere a forme di indebitamento per gli esercizi futuri, salvo limiti che potranno essere imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non è previsto il ricorso ad anticipazioni di tesoreria in relazione ad una giacenza di cassa disponibile presso il tesoriere particolarmente elevata e soprattutto per il venir meno di vincoli sull'utilizzo dei proventi degli oneri di urbanizzazione/permessi a costruire.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

L'anticipazione di liquidità concessa nel 2007 a favore del Covar 14 è stata interamente restituita nel corso dell'esercizio 2011.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

E' confermata l'articolazione dei programmi contenuta nella Relazione previsionale e programmatica del triennio 2011 – 2013.

L'attività complessiva dell'ente è stata pertanto ripartita in tre macro – ambiti generali, così individuate, in relazione ai quali è definita la programmazione strategica:

- 1. Amministrazione generale.**
- 2. Servizi alla persona.**
- 3. Gestione del territorio.**

Ciascuno dei programmi anziché articolato in sotto - programmi (ulteriore suddivisione a livello di dettaglio), è definito unitariamente al fine di leggere per ciascuno di essi le principali azioni previste e le linee strategiche costituenti indirizzo per l'attività operativa.

In questo modo si può più agevolmente tradurre il suo contenuto generale di macro indirizzo in obiettivi operativi da esprimere nel Piano Risorse ed obiettivi correlandone il perseguimento ad un centro di responsabilità (servizio): si valorizza così il ruolo politico della Relazione ed il suo essere principalmente strumento di raccordo tra l'organo consiliare e Giunta comunale, al di là dell'organizzazione dell'ente ed in particolare degli uffici.

Assurge cioè ad elemento centrale l'obiettivo strategico e la connessa responsabilità politica.

Solo successivamente, appunto con il P.R.O./P.E.G., l'organo esecutivo tradurrà gli indirizzi generali espressi dal Consiglio Comunale con il presente documento in obiettivi operativi assegnati in gestione ai Responsabili dei servizi.

Ogni programma quindi è realizzato in staff dagli assessori delegati e solo in secondo piano dai centri di responsabilità cui è assegnata la responsabilità gestionale, con il coordinamento operativo del Segretario comunale.

In termini finanziari gli **impieghi** previsti per ogni programma sono stati così definiti:

- Al programma “**Amministrazione generale**” sono stati imputati tutti gli stanziamenti, sia di parte corrente, sia in conto capitale, della funzione 1 (“*Funzioni generali di amministrazione, di gestione organizzazione*”) della parte spesa del bilancio.
- Al programma “**Servizi alla persona**” sono stati imputati tutti gli stanziamenti, sia di parte corrente, sia in conto capitale, delle seguenti funzioni della parte spesa del bilancio :
 - 4, *Funzioni di istruzione pubblica,*
 - 5, *Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali*
 - 6, *Funzioni nel settore sportivo e ricreativo*
 - 10, *Funzioni nel settore sociale*
- Al programma “**Gestione del territorio**” sono stati imputati tutti gli stanziamenti, sia di parte corrente, sia in conto capitale, delle seguenti funzioni della parte spesa del bilancio :
 - 3, *Funzioni di polizia locale*
 - 8, *Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti*
 - 9, *Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente*
 - 11, *Funzioni nel campo dello sviluppo economico.*

Dal quadro generale (prospetto 3.3) emerge, nel triennio 2013/2015, **per le spese consolidate/correnti**, un andamento costante.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Per **le spese d'investimento**, il confronto risente ovviamente del carattere straordinario di tali poste di bilancio. Si conferma comunque la volontà di continuare a dotare la comunità amministrata delle infrastrutture necessarie specie se rapportate allo sviluppo urbanistico e alla crescita della popolazione, sebbene i forti limiti indotti dal patto di stabilità interno.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Si rimanda agli strumenti di programmazione dei singoli organismi gestionali, che saranno approvati dall'Assemblea dei sindaci dei comuni interessati, sebbene debba considerarsi normale amministrazione l'attuazione di politiche che tendano a contenere i costi di gestione rispetto alla garanzia del mantenimento di standards medio alti di qualità dei servizi resi, con particolare riferimento al contenimento delle consulenze ed incarichi in genere.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - amministrazione generale	2.921.970	0	83.000	3.004.970	2.930.634	0	1.000	2.931.634	3.003.157	0	1.000	3.004.157
2 - servizi alla persona	1.800.000	0	470.200	2.270.200	1.679.492	0	320.000	1.999.492	1.695.463	0	505.000	2.200.463
3 - gestione del territorio	877.300	0	427.800	1.305.100	885.524	0	505.000	1.390.524	894.200	0	505.000	1.399.200
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	5.599.270	0	981.000	6.580.270	5.495.650	0	826.000	6.321.650	5.592.820	0	1.011.000	6.603.820

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - amministrazione generale

RESPONSABILE SIG. Sindaco e Assessori

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma in questione si riferisce a tutta l'area di attività che riguarda il funzionamento della macchina comunale nel suo complesso e quindi dei settori degli Organi istituzionali, organizzazione e affari generali, Affari giuridici e Servizi al personale, Programmazione e contabilità, Fiscalità locale, Servizi demografici, Conservazione e gestione del patrimonio immobiliare. Include inoltre le attività a forte connotazione politica, nel campo della comunicazione, rappresentanza, celebrazioni, partecipazione e cooperazione, direttamente riconducibili agli Organi Istituzionali.

Gli interventi si propongono quindi in generale di consentire:

- a) **l'implementazione dei processi di programmazione e controllo/rendicontazione a tutti i livelli;**
- b) **la digitalizzazione dell'azione amministrativa, in attuazione della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale;**
- c) **mantenimento, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, degli attuali livelli e canali di comunicazione esterna;**
- d) **la continua modernizzazione delle procedure e dei modelli organizzativi interni;**
- e) **l'afflusso delle risorse in favore dei servizi alla collettività;**
- f) **l'adesione e/o il supporto ad iniziative e progetti di cooperazione decentrata;**
- g) **celebrazioni di ricorrenze e solennità civili.**

Nello specifico per quanto riguarda le spese correnti gli interventi di particolare rilievo sono diretti a :

a) IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/RENDICONTAZIONE

1. Gestione ottimale degli iter procedurali relativi al rispetto dei tempi di approvazione/pubblicazione del Programma/Piano delle opere pubbliche e quindi di realizzazione delle opere previste.
2. Ricerca di fonti di finanziamento che consentano di non ricorrere a forme di indebitamento e si orientino in direzione dei finanziamenti UE-DOCUP 2007/2013.
3. Attivazione a regime del sistema di controllo di gestione tramite implementazione della griglia di indicatori che consentano una misurazione della efficacia, efficienza ed economicità a livello di centri di costo.
4. Implementazione della gestione informatizzata del servizio di tesoreria anche in conseguenza del rinnovo del servizio per il periodo 2012/2015.

b) LA DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA PREVISTA DAL CAD

1. Rifacimento grafico e strutturale del sito web istituzionale, costante implementazione ed adeguamento del sito web istituzionale alle disposizioni del CAD ed alle linee guida per i siti web delle PA.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2. Amministrazione, monitoraggio, gestione e, ove necessario, implementazione del sistema informativo comunale, in funzione del consolidamento dei livelli raggiunti, di efficacia, efficienza e sicurezza e della continuità operativa, secondo quanto previsto dal CAD;
3. Consolidamento dell'integrazione delle procedure informatiche e delle reti.
4. Attivazione e utilizzo degli strumenti telematici previsti dal CAD (PEC, firma digitale, pagamenti elettronici etc).
5. Promozione dell'utilizzo degli strumenti ITC e dei servizi online favorendo l'utilizzo di internet da parte della cittadinanza.

c) MANTENIMENTO, COMPATIBILMENTE CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, DEGLI ATTUALI LIVELLI E CANALI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

1. Mantenimento degli altri canali di comunicazione (sms, newsletter, tabelloni luminosi).

d) CONTINUA MODERNIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E DEI MODELLI ORGANIZZATIVI INTERNI

1. Sviluppo di forme di contrattazione decentrata integrativa del personale che garantiscano uno stretto raccordo tra compensi erogati e crescita effettiva della produttività individuale e collettiva, in applicazione della riforma di cui al D. Lgs 150/09 e s.m.i..
2. Attuazione di piani di razionalizzazione organizzativa (Art. 16 – D.L. 98/2011) e destinazione di quota dei risparmi realizzati alla contrattazione integrativa.
3. Consolidamento delle forme di valutazione delle prestazioni dei responsabili dei servizi e del personale in genere in stretto raccordo con gli strumenti operativi di gestione e quindi in collegamento al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal P.R.O./P.E.G. .
4. Promozione delle attività formative per il personale dipendente.
5. Consolidamento delle competenze interne per lo svolgimento diretto di pratiche previdenziali, comprese quelle pensionistiche, anche tramite l'ausilio di banche dati informatiche sulla carriera dei dipendenti.

e) L'AFFLUSSO DELLE RISORSE IN FAVORE DEI SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ .

1. Verifica delle dichiarazioni ICI sulle aree fabbricabili e sulle condizioni di ruralità dei fabbricati ex rurali alla luce delle disposizioni dettate dal Decreto legge 70/2011 (classamento in A6 e D10 da richiedere all'Agenzia del Territorio entro il 30.09.2011).
2. Progetto per la revisione dei classamenti e accertamenti delle unità immobiliari non iscritte in catasto, o il cui classamento non corrisponde alla reale destinazione d'uso dell'immobile.
3. Verifica classamenti d'ufficio effettuati dall'Agenzia del Territorio a seguito dell'attività prevista dal Decreto legge 78/10 nei confronti dei proprietari di unità immobiliari non censite entro il 30.04.2011 e conseguente recupero ICI anni pregressi.

f) ADESIONE E/O IL SUPPORTO AD INIZIATIVE E PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA

1. Adesione e sostegno a progetti di cooperazione internazionale in sinergia con ONLUS operanti in paesi del terzo mondo.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2. Partecipazione/adesione ad iniziative locali, nazionali o internazionali a sostegno dell'integrazione e della pace.

g) CELEBRAZIONI DI RICORRENZE E SOLENNITÀ CIVILI

1. Celebrazione delle ordinarie festività e solennità civili.

3.4.2 \3 – Motivazione delle scelte

Il programma è orientato in generale al raggiungimento delle seguenti finalità generali :

- contenimento dei costi di amministrazione generale;
- Perseguimento dei principi di equità e giustizia fiscale attraverso la lotta all'evasione;
- Misurare e perseguire livelli ottimali di efficacia, efficienza ed economicità nello svolgimento delle funzioni di amministrazione generale e orientamento alla cultura del risultato;
- Orientamento all'utenza.

MISURARE E PERSEGUIRE LIVELLI OTTIMALI DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E ORIENTAMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

1. Attuare scelte programmatiche basate su metodi razionali e trasparenti di analisi dei bisogni presenti sul territorio e delle relative priorità, con particolare riferimento alla programmazione delle opere pubbliche.
2. Consolidare ed accrescere il livello di economicità nella gestione dei servizi di manutenzione ordinaria tramite affidamenti pluriennali e riduzione dei costi di amministrazione.
3. Progettazione e realizzazione di strutture di rendicontazione parallele a quelle della contabilità ufficiale che consentano la migliore conoscenza interna ed esterna dei contenuti della programmazione annuale/triennale e dei risultati conseguiti.
4. La produzione di reports per organi interni (politici e tecnici) ed esterni (invio referto alla corte dei Conti), al fine di meglio comprendere l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dei risultati della stessa sia al termine (a consuntivo) che in progress.
5. Improntare le politiche incentivanti del personale al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento qualitativo-quantitativo dei servizi.
6. Conseguire ulteriori miglioramenti nella fase di gestione dei rapporti con la tesoreria comunale riducendo i flussi documentali ed i tempi di elaborazione dei pagamenti e degli incassi.
7. Conseguire nuovi e crescenti economie nel consumo di energia per gli immobili gestiti direttamente dell'Ente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI DI EQUITÀ E GIUSTIZIA FISCALE ATTRAVERSO LA LOTTA ALL'EVASIONE

1. Attraverso l'attività di controllo, creare i presupposti per un aumento della base imponibile ICI/IMU e del relativo gettito, in considerazione delle nuove costruzioni di unità immobiliari destinate ad uso abitativo, industriale e commerciale, delle aree edificabili e dei fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità.
2. Comunicare individualmente ai proprietari di terreni agricoli la trasformazione in edificabili in base al nuovo PRGC vigente.
3. Perseguire politiche di economicità nella scelta della modalità di gestione dei singoli tributi.
4. A seguito dell'adesione al protocollo d'Intesa ANCI/IFEL/Agenzia delle Entrate ai fini di una collaborazione con la stessa Agenzia finalizzata alla segnalazione di elementi utili alla lotta all'evasione, iniziare a valutare quali siano le situazioni da segnalare affinché la stessa Agenzia le ritenga significative.. Al comune viene riconosciuto quale incentivo una quota pari al 50% delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo a seguito dell'intervento del comune che abbia contribuito all'accertamento stesso.

ORIENTAMENTO ALL'UTENZA

1. Potenziamento della comunicazione esterna mediante l'impiego di nuovi canali di comunicazione ed il miglioramento qualitativo e quantitativo di quelli esistenti.
2. Miglioramento della comunicazione alla cittadinanza delle opere che vengono realizzate.
3. Creazione e potenziamento dei servizi telematici a disposizione del cittadino.
4. Migliorare l'informazione dei dipendenti comunali sugli istituti contrattuali e sulla loro situazione giuridica, economica e previdenziale, anche in relazione all'imminente avvio di forme di previdenza complementare per il comparto regioni – enti locali (fondo Perseo).

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

L'assegnazione delle risorse umane e strumentali per ciascun centro di responsabilità che sarà coinvolto nella realizzazione del programma sarà individuata dallo strumento di programmazione operativa.

In relazione all'art. 46, commi 2 e 3 del D.L. 112/08 conv. con modificazioni nella L. 133/08, si precisa che per le attività di questo Programma l'ente potrà avvalersi di incarichi **di collaborazione individuale sostanzialmente per difesa dell'ente in giudizio per un ammontare massimo di € 4.000,00.**

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.400	0	0	
TOTALE (B)	1.400	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	1.956.804	2.024.697	2.030.723	
TRASFERIMENTI	111.883	44.158	43.421	
ALTRE ENTRATE	934.884	862.779	930.013	
TOTALE (C)	3.003.570	2.931.634	3.004.157	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.004.970	2.931.634	3.004.157	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
2.921.970	0	83.000	3.004.970		2.930.634	0	1.000	2.931.634		3.003.157	0	1.000	3.004.157	
% su totale 97,24	% su totale 0,00	% su totale 2,76			% su totale 99,97	% su totale 0,00	% su totale 0,03			% su totale 99,97	% su totale 0,00	% su totale 0,03		

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - servizi alla persona

RESPONSABILE SIG. Sindaco e Assessori

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma in questione si riferisce a tutta l'area di attività che sono dirette a soddisfare direttamente i bisogni dei cittadini sotto un profilo sociale, economico e culturale/ricreativo e quindi riguarda i seguenti servizi: *Servizi integrativi alla pubblica istruzione, le Politiche sociali e assistenziali e per il tempo libero, le Politiche giovanili, Tempo libero e sport, la biblioteca e le attività culturali, i servizi cimiteriali.*

Gli interventi si propongono quindi in generale di consentire:

- a) sostenere e valorizzare il ruolo dell'istruzione e della formazione nella crescita della collettività;**
- b) valorizzare l'associazionismo locale e la libera iniziativa in campo sociale, ricreativo e culturale;**
- c) offrire spazi idonei allo scambio di relazioni e di idee;**
- d) Implementare i servizi relativi alla biblioteca e dei servizi culturali/ricreativi connessi.**
- e) incremento dei servizi sociali e cimiteriali;**

Nello specifico gli interventi di particolare rilievo sono diretti a :

a) SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

1. Costante adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature presenti nelle scuole statali (per l'infanzia, primaria e secondaria di I grado).
2. Proseguimento degli affidamenti per la riscossione dei pagamenti dei servizi scolastici per il prossimo triennio, secondo le modalità già in essere.
3. Affidamento del servizio scuolabus valutando l'opportunità di un contratto pluriennale.
4. Affidamento del servizio di trasporto per alunni diversamente abili che frequentano scuole fuori territorio attraverso convenzioni volte al maggior risparmio.
5. Rinnovo del contratto relativo alle funzioni miste svolte dal personale ATA in ambito scolastico.
6. Integrazioni ai finanziamenti regionali in tema di borse di studio.

b) VALORIZZARE L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE E LA LIBERA INIZIATIVA IN CAMPO SOCIALE, RICREATIVO E CULTURALE;

1. Prosecuzione nell'organizzazione diretta dei soggiorni climatici per anziani anche tramite appalti di durata triennale con

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

possibilità, qualora risulti opportuno, di avvalersi della collaborazione del Comune di Moncalieri.

2. Proseguimento della realizzazione dei “Piani di Zona”.
3. Favorire l’erogazione di contributi diretti alle famiglie.
4. Sostenere e valorizzare il ruolo dello sport nella cultura locale.
5. Sostenere e favorire il volontariato anche attraverso l’utilizzo nell’organizzazione complessiva dei servizi.
6. Rinnovare, alle rispettive scadenze, le convenzioni relative ai vari impianti sportivi.
7. Contribuire alla realizzazione delle manifestazioni sportive estive con un ruolo di promozione delle iniziative, in particolare la “Stralaloggia”.
8. Individuazione di eventi che favoriscano l’interazione fra le associazioni;
9. Favorire l’aggregazione giovanile con iniziative mirate al coinvolgimento delle fasce più giovani della popolazione.

c) INCREMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E CIMITERIALI

1. Prosecuzione dei servizi “Sportello di ascolto per i minori” e “Sportello di aiuto al cittadino”.
2. Favorire, in relazione alle effettive difficoltà socio-economiche derivanti dal perdurare della situazione di crisi, l’erogazione di contributi a carattere straordinario diretti alle famiglie o ai singoli che presentano particolari difficoltà economiche.
3. Prosecuzione delle forme di contribuzione per l’esenzione/riduzione della tariffa Ronchi (Tia).
4. Incremento delle forme di contribuzione, riduzione, esenzione per il contenimento delle tariffe presso tutte le scuole locali ed i centri di custodia oraria.
5. Integrazioni ai finanziamenti regionali in tema di sostegno agli affitti.
6. Prosecuzione dei progetti dei “cantieri di lavoro”, secondo le direttive espresse dalle Amministrazioni regionale e provinciale, provvedendo con un co-finanziamento in proprio.
7. Avvio di un appalto pluriennale di un servizio per la gestione e la progettazione, di uno sportello informativo integrato finalizzato a facilitare e garantire l’accesso del cittadino ai servizi offerti dal Comune nell’ambito del lavoro, delle pari opportunità, del sociale, dei servizi alla persona, delle politiche giovanili e dell’infanzia, offrendo informazione, consulenza, orientamento ed assistenza.
8. Gestione in appalto pluriennale di un servizio “Informagiovani”

d) IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA BIBLIOTECA E DEI SERVIZI CULTURALI/RICREATIVI CONNESSI

1. Organizzazione delle attività culturali e artistiche nel periodo estivo e in occasione di ricorrenze civili e religiose.
2. Promuovere e sviluppare ambiti strategici comunicativi come strumento prioritario per la costruzione e la promozione del sistema culturale.
3. Promuovere e sviluppare le attività culturali e di spettacolo in tutte le sue forme.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

4. Garantire a tutti il diritto di accesso alla conoscenza e all'informazione, favorendo la diffusione dell'informazione, del sapere e la promozione della pubblica lettura.
5. Favorire lo sviluppo di spazi e di occasioni di espressione della creatività giovanile nei campi delle arti, dello spettacolo e della comunicazione quali forme di promozione dell'agio e di cittadinanza attiva.
6. Promuovere la crescita culturale e civile della comunità anche attraverso il dialogo con la pluralità delle diverse etnie, generi, culture e il sistema delle relazioni internazionali.
7. Favorire la conoscenza della storia, delle tradizioni, della realtà locale valorizzando lo scambio di esperienze di vita, di lavoro, di conoscenze tra generazioni diverse.
8. Reperimento delle risorse necessarie per la promozione del libro.
9. Adesione e partecipazione allo SBAM di Moncalieri.
10. Promuovere, gestire e sviluppare il sistema culturale e sociale costituito dal patrimonio di attività e servizi alla persona.
11. Valorizzazione degli spazi della nuova sede della nuova biblioteca.

3.4.2 \3- Motivazione delle scelte e finalità da conseguire.

Il programma è orientato al raggiungimento delle seguenti finalità generali, mediante l'azione sinergica dei soggetti preposti:

- Sostenere e valorizzare il ruolo primario della scuola nella crescita della collettività.
- Adeguare costantemente gli impianti e le infrastrutture scolastiche ed educative rivolte alla fascia d'età 0 - 14.
- Coinvolgere sotto il profilo culturale/ricreativo e sociale i cittadini loggesi e supportarne le libere forme dell'associazionismo privato.
- Garantire un'ampia informazione delle attività svolte, anche quelle realizzate dalle associazioni sul territorio sostenute dal Comune.
- Accrescere i servizi sociali soprattutto in favore dell'infanzia e degli anziani e supportare le connesse forme associazionistiche.
- Mantenere e, ove possibile, aumentare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi offerti alla persona.
- Perseguire politiche tendenti a mantenere invariata la attuale percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale .
- Coinvolgere e sostenere l'associazionismo sportivo, culturale e sociale.
- Razionalizzare le modalità e le forme di aggiudicazione dei servizi nel campo dell'istruzione e delle attività sociali.
- Consolidare l'identità comunitaria attraverso la conoscenza della storia del proprio paese ed eventi comuni.
- Contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
- Stimolare e offrire consulenza alle associazioni locali già costituite o in via di costituzione.
- Reperire informazioni ed offrire consulenza sul mondo del lavoro e sulle attività del tempo libero ai giovani in particolare ma senza trascurare il resto della popolazione.
- Promuovere e sviluppare ambiti strategici comunicativi come strumento prioritario per la costruzione e la promozione del sistema culturale;
- Promuovere e sviluppare le attività culturali e di spettacolo in tutte le sue forme;
- Garantire a tutti il diritto di accesso alla conoscenza e all'informazione, favorendo la diffusione dell'informazione, del sapere e la promozione della pubblica lettura;
- Promuovere la cultura della pace e della mondialità, il patrimonio delle memorie individuali e collettive che alimentano le ricorrenze civili del

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

territorio e della nazione;

- Estendere il più possibile la cultura della lettura e l'interesse per gli avvenimenti territoriali ed extraterritoriali.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 \5– Risorse umane da impiegare

L'assegnazione delle risorse umane e strumentali per ciascun centro di responsabilità coinvolto nella realizzazione del programma sarà individuata dallo strumento di programmazione operativa.

Ai sensi dell'art.46, commi 2 e 3, della Legge 133/08, in materia di incarichi di collaborazione autonoma, nell'ambito del presente programma si ricorrerà ad incarichi di lavoro autonomo a favore di professionisti esperti per:

- la gestione di servizi di insegnamento, formazione e intrattenimento, nell'ambito dei servizi culturali e ricreativi esclusivamente rivolti alla cittadinanza per un limite complessivo annuo pari a **€ 10.000,00**.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	8.000	8.120	8.240	
REGIONE	85.000	15.220	15.450	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	500	510	520	
TOTALE (A)	93.500	23.850	24.210	
PROVENTI DEI SERVIZI	302.000	306.650	312.180	
TOTALE (B)	302.000	306.650	312.180	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	1.478.329	1.380.925	1.487.449	
TRASFERIMENTI	84.525	30.117	31.805	
ALTRE ENTRATE	311.845	257.950	344.819	
TOTALE (C)	1.874.700	1.668.992	1.864.073	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.270.200	1.999.492	2.200.463	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
1.800.000	0	470.200	2.270.200		1.679.492	0	320.000	1.999.492		1.695.463	0	505.000	2.200.463	
% su totale 79,29	% su totale 0,00	% su totale 20,71			% su totale 84,00	% su totale 0,00	% su totale 16,00			% su totale 77,05	% su totale 0,00	% su totale 22,95		

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - gestione del territorio
RESPONSABILE SIG. Sindaco e Assessori

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma in questione si riferisce a tutta l'area di attività che sono dirette a garantire *il coordinato sviluppo urbanistico degli insediamenti civili, commerciali e industriali sul territorio, lo sviluppo del territorio e delle infrastrutture pubbliche, il controllo del territorio sotto i profili della pubblica sicurezza, della difesa dell'ambiente, dello sviluppo di un sistema integrato di protezione civile, lo sviluppo delle attività economiche e produttive.*

Gli interventi si propongono quindi in generale di consentire:

1. **il miglioramento del disegno dell'impianto urbanistico generale con riferimento alla realtà territoriale locale;**
2. **l'attivazione di iniziative per la prevenzione dei reati e a difesa della sicurezza pubblica;**
3. **l'implementazione del sistema comunale di protezione civile;**
4. **l'esecuzione di opere pubbliche e interventi straordinari nel campo della viabilità, aree verdi ed ambiente;**
5. **lo sviluppo delle attività economiche e produttive.**

a) MIGLIORAMENTO DEL DISEGNO DELL'IMPIANTO URBANISTICO GENERALE CON RIFERIMENTO ALLA REALTÀ TERRITORIALE LOCALE.

1. Prosecuzione dell'aggiornamento generale del P.R.G.C. vigente tramite le varianti necessarie.
2. Gestione degli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa privata e pubblica.
3. Completamento dell'adeguamento piano di zonizzazione acustica.
4. Consuntivazione attività ed opere legate al P.R.U.S.S.T.

b) ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DEI REATI E A DIFESA DELLA SICUREZZA PUBBLICA

1. Progetti di potenziamento dei servizi serali/notturni/festivi e per la prevenzione della commissione delle fattispecie di reato che creano maggior allarme sociale (reati contro la persona ed il patrimonio), nonché potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
2. attività di implementazione delle ore di controllo del territorio durante l'orario di servizio.
3. Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale e civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale.
4. Verifica costante della conformità segnaletica stradale ai disposti del vigente codice della strada e relativo regolamento di esecuzione.

c) IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1. Garantire la funzionalità del gruppo comunale volontario di protezione civile (corsi di formazione, addestramento...) e attivare una costante attività di monitoraggio dei corsi d'acqua correnti sul territorio comunale.
2. Coordinamento delle attività di esercitazione sul territorio.

d) INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPERE PUBBLICHE (IMMOBILI, VIABILITÀ, AREE VERDI E AMBIENTE)

1. Monitoraggio della segnaletica stradale sul territorio comunale.
2. Manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici tramite affidamenti in appalto di durata triennale. Avvio delle procedure e realizzazione dell'esecuzione delle opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche.
3. Completamento delle opere pubbliche in fase di realizzazione: quelle di cui alla sez. 4.1 della presente Relazione nonché le seguenti opere previste negli elenchi annuali degli anni precedenti.

e) LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE.

1. Organizzazione della Fiera dello zuchino – seconda domenica di giugno – e coinvolgimento delle scuole loggesi attraverso mostre fotografiche/disegni.
2. Organizzazione della Fiera di Primavera e della Fiera di autunno/festa delle associazioni.
3. Sostegno all'associazionismo delle piccole imprese loggesi e delle relative iniziative.

3.4.2\3 – Motivazione delle scelte

- 1) Perseguire l'integrazione e la coerenza della pianificazione, della gestione e dell'infrastrutturazione, nella duplice ottica di :
 - favorire lo sviluppo armonico del territorio, anche tenuto conto dei vincoli paesaggistici e storico-architettonici;
 - migliorare la qualità della vita della comunità;
- 2) Adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi alle innovazioni normative ed alle mutate esigenze sociali ed economiche della comunità.
- 3) Ispirare le politiche di sviluppo del territorio ai principi dello sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, coinvolgendo direttamente i cittadini.
- 4) Ottenere una rapida riqualificazione ed urbanizzazione delle zone di espansione anche tramite l'utilizzo delle opere eseguite dai privati a scomputo.
- 5) Conservazione e riqualificazione del territorio edificato.
- 6) Impostazione dell'attività edilizia e di infrastrutturazione del territorio in considerazione della salvaguardia del regime vincolistico esistente e del miglioramento della qualità tipologica ed estetica delle costruzioni.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

- 7) Snellimento, nel campo della edilizia privata, delle tempistiche di predisposizione degli elaborati.
- 8) Potenziamento dei controlli di Polizia Stradale in orari serali/notturni e nei giorni festivi.
- 9) Promuovere l'educazione civica, stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, il rispetto per le normative ambientali, a partire dall'età pre scolare.
- 10) Miglioramento della sicurezza stradale, correlata alla messa a norma e alla manutenzione della segnaletica stradale.
- 11) Miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

L'assegnazione delle risorse umane e strumentali per ciascun centro di responsabilità coinvolto nella realizzazione del programma sarà individuata dallo strumento di programmazione operativa.

Ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 3 , della Legge 133/08, in materia di limiti agli incarichi di collaborazione autonoma, nell'ambito di tale Programma si ricorrerà a tali prestazioni, eccezione per quelle rientranti nel campo della progettazione di opere pubbliche, **per complessivi € 25.000,00:**

- Incarichi legali di assistenza dell'ente in materia edilizia e urbanistica per un limite di € 20.000,00.
- incarico per il collaudo opere di urbanizzazione (€ 5.000,00).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	16.000	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	16.000	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	849.867	960.348	945.818	
TRASFERIMENTI	48.592	20.945	20.224	
ALTRE ENTRATE	390.641	409.231	433.158	
TOTALE (C)	1.289.100	1.390.524	1.399.200	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.305.100	1.390.524	1.399.200	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
877.300	0	427.800	1.305.100		885.524	0	505.000	1.390.524		894.200	0	505.000	1.399.200	
% su totale 67,22	% su totale 0,00	% su totale 32,78			% su totale 63,68	% su totale 0,00	% su totale 36,32			% su totale 63,91	% su totale 0,00	% su totale 36,09		

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - *

Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. *

3.4.1 – Descrizione del programma

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	0	0	0	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	0	0	0	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0	0	0	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
0	0	0	0		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1001 - organi ist, organizz. e aff. gen.
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - amministrazione generale
RESPONSABILE SIG. ZORZIT PAOLO**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>	<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
0	0	0	0		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°
DI CUI AL PROGRAMMA N°
RESPONSABILE SIG.**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>	<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno					Anno					Anno				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
			0					0					0	
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
1 - amministrazione ge (E) (E) (E) (E)	3.004.970	2.931.634	3.004.157			8.940.761	0	0	0	0
2 - servizi alla perso (E) (E) (E) (E)	2.270.200	1.999.492	2.200.463			6.328.595	24.360 115.670	0	0	1.530
3 - gestione del terri (E) (E) (E) (E)	1.305.100	1.390.524	1.399.200			4.078.824	0 16.000	0	0	0
4 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
5 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
6 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
7 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
8 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
9 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
11 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
12 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
13 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)
(situazione al 31/12/2011)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato	
Adeguamento scuola elementare a norme di sicurezza	02.01	2000	154.937,00	0,00	OO. UU.
Ampliamento ufficio tecnico	08.01	2002	156.987,64	2.050,64	Avanzo amministrazione
Ristrutturazione ex-municipio – I lotto	05.01	2004	600.000,00	537.704,95	Mutuo
Itinerari podistici - piste ciclabili	08.01	2004	26.500,00	1.876,70	Fondi propri
Ristrutturazione ex-municipio – II lotto	05.01	2005 2006	500.000,00 300.000,00	485.830,45 226.772,96	Avanzo amministrazione
Riqualficazione area retrostante scuola elem. su Via Vinovo (quota)	08.01	2006 2007	65.000,00 85.000,00	51.667,93 1.330,31	OO. UU.
asfaltatura strade comunali (Via Roma, Pellico, Svevo e Piave (parte).	08.01	2006	180.000,00	3.874,94	OO. UU.
Lavori di ampliamento cimitero comunale II lotto	10.01	2008	480.000,00	0,00	Avanzo amministrazione + fondi propri diversi

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI CONCLUSE
(al 31/12/2011)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato	

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

I programmi deliberati negli anni precedenti, con particolare riferimento ai lavori ed opere pubbliche, sono tutti in corso di realizzazione, quando non già realizzati, anche tenuto conto che sono ormai quasi completati i lavori della ristrutturazione dell'ex municipio.

I residui passivi risultanti al termine del 2011, riportati alla gestione successiva pur di entità rilevante per quanto riguarda le spese di investimento, hanno tuttavia origine recente (dal 1998 in poi), e sono ormai assolutamente residuali/importo esiguo quelli di vecchia datazione.

La mole delle opere pubbliche avviate dal 2000 è, d'altra parte, tale da giustificare una ritardata conclusione di alcune di esse. Dall'elenco prodotto nella sezione precedente (rispetto a quello analogo della Rpp 2012/2014) si evidenziano stati di avanzamento lavori consistenti, specie se collegati alle nuove più recenti opere programmate e stanziare, sempre nell'ottica di garantire la correttezza ed imparzialità dell'azione amministrativa che non sempre si coniuga con lo snellimento dei tempi, specie nel campo di affidamento dei lavori pubblici .

Negli altri ambiti di attività del Comune, la programmazione riveste prevalentemente carattere annuale o a cavallo di due anni. Non si rilevano programmi relativi ad anni precedenti non attivati .

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La programmazione elaborata con il presente documento, sintesi del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013/2015, conferma il percorso compiuto dall'ente nelle recenti amministrazioni.

Sono consolidate le prassi positive sotto il profilo di attuazione politica delle linee di mandato, nonché e di riflesso gli indirizzi che l'organo esecutivo impartisce nei confronti della tecnostruttura nel breve e medio periodo.

Tale strumentazione è coerente rispetto ai piani regionali, là dove vigenti, specie in materia urbanistica, ed alle normative di settore.

I vincoli relativi al patto di stabilità hanno aiutato a implementare le attività di monitoraggio della gestione ma nel triennio oggetto di programmazione costituiscono un forte limite per l'attività dell'ente, anche se in ottica futura si reputano più ampi gli spazi per riprendere una effettiva programmazione degli investimenti se si darà corso alla normativa sul federalismo municipale.

Una programmazione più calibrata ha consentito comunque di accrescere di anno in anno le infrastrutture presenti sul territorio e di garantire più elevati standards nella qualità della vita dei cittadini della comunità locale.

La Loggia, li 06/06/2013

Il Segretario

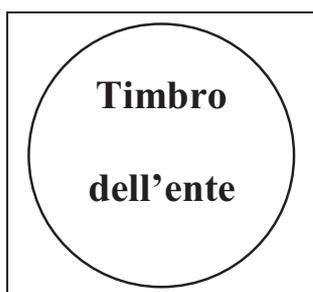
Il Responsabile del
Servizio Finanziario

.....
(Ravinale dott.ssa Caterina)

.....
(Gentili dott.ssa Lorenza)

Il Rappresentante Legale

.....
(Ingaramo Sergio)



ALLEGATO A)
Programma triennale delle opere pubbliche

**SCHEMA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art.19,c.16 L.109/94	-	-	-	-
Stanziamenti di Bilancio	410.000,00	800.000,00	1.000.000,00	2.210.000,00
Altro	-	-	-	-
Totali	410.000,00	800.000,00	1.000.000,00	2.210.000,00

Il responsabile del programma

Luigi Miniace

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

**SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tip.	Cat.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1		001	001	127			Sistemazione, manutenzione straordinaria e riqualificazione viabilità, aree verdi, piazze, soste e relativi impianti	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	NO	0,00	
2		001	001	127			Costruzione SPOGLIATOI a servizio della PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA e altri modesti interventi	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	NO	0,00	
3		001	001	127			LAVORI PER L'AMPLIAMENTO DEL PICCOLO PRINCIPE	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	NO	0,00	
4		001	001	127			Realizzazione asilo nido			500.000,00	500.000,00	NO	0,00	
5		001	001	127			Nuovo centro sportivo - I lotto		500.000,00		500.000,00	NO	0,00	
6		001	001	127			Nuovo centro sportivo - II lotto	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	NO	0,00	
TOTALE								410.000,00	800.000,00	1.000.000,00	2.210.000,00		0,00	

Il responsabile del programma

Luigi Miniace

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma

Luigi Miniace

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

**SCHEMA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERV. CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZ. approvata	Tempi di esecuzione			
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI		
1		Sistemazione, manutenzione straordinaria e riqualificazione viabilità, aree verdi, piazze, soste e relativi impianti	Miniace	Luigi	250.000,00	Funzionale e sicurezza del transito	Sì	NO	1	NO	3	201 3	4	201 3
2		Costruzione SPOGLIATOI a servizio della PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA e altri modesti interventi	Aquini	Andrea	160.000,00	Adeguame nto alle norme igienico- sanitarie e miglioram ento funzionale	Sì	NO	2	NO	3	201 3	4	201 3
TOTALE					410.000,00									

Il responsabile del
programma

Luigi Miniace

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

**ALLEGATO B)
Copertura dei servizi a domanda individuale**

TOTALE GENERALE RIEPILOGATIVO				ENTRATE	325.650,00
				PERSONALE	69.698,20
				ALTRE SPESE	531.226,00
				TOTALE SPESE	600.924,20
				%COPERTURA	54,19%

SERVIZIO 1 - Mensa scolastica scuola elementare					
CODICE	ARTICOLO	DESCRIZIONE		%	IMPORTO
		RICAVI			
2.02.0100	100 / 2 / 1	Finanz. regionale per ass.scol./diritto allo studio		25 %	3.750,00
3.01.0110	110 / 2 / 1	Proventi del servizio mensa scolastica		100 %	205.000,00
3.05.0213	213 / 1 / 1	Rimborsi per servizio mensa insegnanti scuole obbligo		76 %	6.080,00
		TOTALE RICAVI:			214.830,00
		COSTI			
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (5 %	1.082,50
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio		5 %	275,00
	780 / 1 / 3	Lavoro straordinario		1 %	
	780 / 50 / 1	Fondo retribuzioni di risultato responsabili dei serv.		2 %	
1.01.08.03	800 / 1 / 1	Manutenzione locali e impianti comunali		1 %	250,00
	800 / 2 / 1	Assistenza al sistema informativo comunale		1 %	253,00
	800 / 3 / 1	Servizi di pulizia e ausiliari		1 %	285,00
	800 / 3 / 2	Spese invio corrispondenza postale		1 %	120,00
	800 / 6 / 1	Utenze e canoni telefono palazzo comunale		1 %	
	800 / 10 / 1	Utenze e canoni palazzo comunale (gas, acqua ed energia		1 %	600,00
	800 / 10 / 2	Utenze e canoni per riscaldamento palazzo comunale.		1 %	
	800 / 10 / 3	Utenze e canoni per acqua palazzo comunale.		1 %	
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzio		15 %	13.650,00
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzio		15 %	3.600,00
1.04.02.03	1.570 / 1 / 1	Manutenzione edificio scuola elementare.		4 %	320,00
	1.570 / 2 / 1	Utenze e canoni scuola elementare (gas, acqua ed energia		4 %	1.600,00
	1.570 / 2 / 2	Utenze e canoni riscaldamento scuola elementare		4 %	
	1.570 / 2 / 3	Utenze e canoni acqua scuola elementare		4 %	
	1.570 / 5 / 1	Canoni ed utenze telefono scuola elementare		4 %	98,00
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici		60 %	60,00
1.04.05.03	1.900 / 1 / 1	Servizio di refezione scolastica		83 %	290.500,00
	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici		60 %	1.800,00
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici		70 %	385,00
1.04.05.04	1.910 / 5 / 1	Canone software servizi scolastici		76 %	4.712,00
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo.		5 %	1.250,00
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento		5 %	125,00
	2.010 / 30 / 1	Canoni internet sede decentrata biblioteca		3 %	33,00
	2.010/100/1	Utenze nuova biblioteca e ufficio istruzione		5%	900,00
	2.010/110/1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istr.		5%	1.150,00
1.10.04.02	4.090 / 5 / 1	Acquisto di beni per funzionamento ufficio isps		15 %	60,00
1.10.04.03	4.100 / 2 / 1	Utenze e canoni telefono ufficio isps		15 %	135,00
		TOTALE COSTI:			323.243,50
				66,46%	
				Differenza PASSIVA:	108.413,50

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

SERVIZIO 2 - Mensa scolastica scuola media				
			RICAVI	
2.02.0100	100 / 2 / 1	Finanz. regionale per ass.scol./diritto allo studio	3 %	450,00
3.01.0111	111 / 2 / 1	Proventi del servizio mensa scuola media.	100 %	8.000,00
3.05.0213	213 / 1 / 1	Rimborsi per servizio mensa insegnanti scuole obbligo	10 %	800,00
TOTALE RICAVI:				9.250,00
			COSTI	
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (1 %	216,50
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	1 %	55,00
	780 / 1 / 3	Lavoro straordinario	1 %	
	780 / 50 / 1	Fondo retribuzioni di risultato responsabili dei serv.	1 %	
	780 / 50 / 2	Oneri previdenziali retribuzione di risultato responsabili	1 %	
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzio	2 %	1.820,00
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzio	2 %	480,00
1.04.03.03	1.680 / 1 / 1	Utenze e canoni scuola media (gas, acqua ed energia elettr	2 %	1.560,00
	1.680 / 1 / 2	Utenze e canoni riscaldamento scuola media	2 %	
	1.680 / 1 / 3	Utenze e canoni acqua scuola media	2 %	
	1.680 / 5 / 1	Spese di manutenzione scuola media.	2 %	150,00
	1.680 / 7 / 1	Sorveglianza scuola media	5 %	85,00
	1.680 / 10 / 1	Utenze e canoni telefono scuola media	2 %	13,00
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	5 %	5,00
1.04.05.03	1.900 / 1 / 1	Servizio di refezione scolastica	5 %	17.500,00
	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	8 %	240,00
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	8 %	44,00
1.04.05.04	1.910 / 5 / 1	Canone software servizi scolastici	8 %	496,00
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo.	2 %	500,00
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	1 %	25,00
	2.010 / 25 / 1	Servizio di pulizia biblioteca e ufficio isps	1 %	
	2.010 / 30 / 1	Canoni internet sede decentrata biblioteca	2 %	22,00
	2.010/100/1	Utenze nuova biblioteca e ufficio istruzione	5%	900,00
	2.010/110/1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istr.	5%	1.150,00
1.10.04.02	4.090 / 5 / 1	Acquisto di beni per funzionamento ufficio isps	2 %	8,00
1.10.04.03	4.100 / 2 / 1	Utenze e canoni telefono ufficio isps	2 %	18,00
TOTALE COSTI:			36,58%	25.287,50
			Differenza PASSIVA:	16.037,50
SERVIZIO 2bis - Mensa scuola materna statale				
			RICAVI	
3.01.0111	111 / 3 / 1	Proventi mensa scuola materna statale	100 %	40.000,00
3.05.0213	213 / 1 / 1	Rimborsi per servizio mensa insegnanti scuole obbligo	14 %	1.120,00
TOTALE RICAVI:				41.120,00
			COSTI	
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (1 %	216,50
1.01.08.03	800 / 1 / 1	Manutenzione locali e impianti comunali	1 %	250,00
	1.460 / 22 / 1	Servizio vigilanza scuola materna statale	10 %	170,00
	1.460 / 23 / 1	Utenze e canoni scuola materna statale (gas, acqua ed ener	10 %	1.900,00
	1.460 / 23 / 2	Spese riscaldamento scuola materna statale	10 %	
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzio	2 %	1.820,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzio	2 %	480,00
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	10 %	10,00
1.04.05.03	1.900 / 1 / 1	Servizio di refezione scolastica	12 %	42.000,00
	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	14 %	420,00
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	5 %	27,50
1.04.05.04	1.910 / 5 / 1	Canone software servizi scolastici	10 %	620,00
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo.	3 %	750,00
1.05.01.03	2.010 / 30 / 1	Canoni internet sede decentrata biblioteca	1 %	11,00
	2.010/100/1	Utenze nuova biblioteca e ufficio istruzione	5%	900,00
	2.010/110/1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istr.	5%	1.150,00
1.10.04.02	4.090 / 5 / 1	Acquisto di beni per funzionamento ufficio isps	2 %	8,00
1.10.04.03	4.100 / 2 / 1	Utenze e canoni telefono ufficio isps	2 %	18,00
		TOTALE COSTI:		50.751,00
			81,02%	
			Differenza PASSIVA:	9.631,00
SERVIZIO 7 - MENSA DIPENDENTI				
		RICAVI		
3.01.0160	160 / 2 / 1	Proventi del servizio mensa dipendenti comunali	100 %	1.400,00
		TOTALE RICAVI:		1.400,00
		COSTI		
1.01.03.01	230 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio finanzia	2 %	3.250,00
	230 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio finanzia	2 %	850,00
1.01.03.02	240 / 5 / 1	Acquisto beni vari per funzionamento ufficio finanziario e	10 %	90,00
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (13%	2.814,50
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	12%	1.399,20
	780 / 50 / 1	Fondo retribuzioni di risultato responsabili dei serv.	0 %	
	780 / 50 / 2	Oneri previdenziali retribuzione di risultato responsabili	0 %	
1.01.08.03	800 / 3 / 1	Servizi di pulizia e ausiliari	1%	285,00
	800 / 5 / 1	Mensa dipendenti.	100 %	12.000,00
	800 / 6 / 1	Utenze e canoni telefono palazzo comunale	0 %	
	800 / 10 / 1	Utenze e canoni palazzo comunale (gas, acqua ed energia	1%	600,00
	800 / 10 / 2	Utenze e canoni per riscaldamento palazzo comunale.	0 %	
		TOTALE COSTI:		21.288,70
			6,58%	
			Differenza PASSIVA:	19.888,70
TOTALI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE				
			ENTRATE	265.200,00
			PERSONALE	23.695,50
			ALTRE SPESE	375.586,50
			TOTALE	399.282,00
			%COPERTURA	66,42%
TOTALI SERVIZIO MENSE				
			ENTRATE	266.600,00
			PERSONALE	32.009,20
			ALTRE SPESE	388.561,50
			TOTALE	420.570,70
			%COPERTURA	63,39%

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

SERVIZIO 4 - SOGGIORNI CLIMATICI ANZIANI				
			RICAVI	
3.05.0175	175 / 2 / 1	Proventi da gestione soggiorni climatici pers. anziane	100 %	25.000,00
TOTALE RICAVI:				25.000,00
			COSTI	
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (1 %	216,50
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	1 %	55,00
	780 / 1 / 3	Lavoro straordinario	1 %	
	780 / 50 / 1	Fondo retribuzioni di risultato responsabili dei serv.	1 %	
	780 / 50 / 2	Oneri previdenziali retribuzione di risultato responsabili	1 %	
1.01.08.08	850 / 20 / 1	Restituzione di somme non spettanti/contributi non utilizzz	5 %	225,00
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzio	3 %	2.730,00
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzio	3 %	720,00
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	1 %	25,00
	2.010 / 3 / 1	Utenze energia elettrica biblioteca/ufficio istruzione	1 %	
	2.010 / 15 / 1	Utenze e canoni telefono biblioteca civica.	1 %	
	2.010 / 25 / 1	Servizio di pulizia biblioteca e ufficio isps	2 %	
	2.010 / 30 / 1	Canoni internet sede decentrata biblioteca	2 %	22,00
	2.010/100/1	Utenze nuova biblioteca e ufficio istruzione	5%	900,00
	2.010/110/1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istr.	5%	1.150,00
1.10.04.02	4.090 / 5 / 1	Acquisto di beni per funzionamento ufficio isps	5 %	20,00
1.10.04.03	4.100 / 100 /	Soggiorni climatici anziani	100 %	36.000,00
TOTALE COSTI:				42.063,50
			59,43%	
			Differenza PASSIVA:	17.063,50
TOTALI SERVIZIO 4 - SOGGIORNI CLIMATICI ANZIANI				
			ENTRATE	25.000,00
			PERSONALE	3.721,50
			ALTRE SPESE	38.342,00
			TOTALE	42.063,50
			%COPERTURA	59,43%
SERVIZIO 3 - TRASPORTO SCOLASTICO				
			RICAVI	
2.02.0100	100 / 2 / 1	Finanz. regionale per ass.scol./diritto allo studio	67 %	10.050,00
3.01.0130	130 / 2 / 1	Proventi per il servizio di trasporto scolastico	100 %	15.500,00
TOTALE RICAVI:				25.550,00
			COSTI	
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (5 %	1.082,50
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	5 %	275,00
	780 / 1 / 3	Lavoro straordinario	1 %	
	780 / 50 / 1	Fondo retribuzioni di risultato responsabili dei serv.	1 %	
	780 / 50 / 2	Oneri previdenziali retribuzione di risultato responsabili	1 %	
1.01.08.07	840 / 2 / 1	Tasse di circolazione autoveicoli comunali	50 %	750,00
1.01.08.08	850 / 20 / 1	Restituzione di somme non spettanti/contributi non utilizzz	10 %	450,00
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzio	5 %	4.550,00
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzio	5 %	1.200,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.04.02.03	1.570 / 5 / 1	Canoni ed utenze telefono scuola elementare	5 %	122,50
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	15 %	15,00
1.04.05.03	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	15 %	450,00
	1.900 / 10 / 1	Premi assicurativi scuolabus	100 %	
	1.900 / 15 / 1	Gestione dei trasporti scolastici scuole statali	100 %	75.000,00
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	14 %	77,00
1.04.05.04	1.910 / 2 / 1	Noleggio struttura adibita a spogliatoio palestra scuola me	10 %	
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo.	3 %	750,00
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	5 %	125,00
	2.010 / 25 / 1	Servizio di pulizia biblioteca e ufficio isps	5 %	
	2.010 / 30 / 1	Canoni internet sede decentrata biblioteca	5 %	55,00
	2.010/100/1	Utenze nuova biblioteca e ufficio istruzione	5%	900,00
	2.010/110/1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istr.	5%	1.150,00
1.10.04.02	4.090 / 5 / 1	Acquisto di beni per funzionamento ufficio isps	5 %	20,00
1.10.04.03	4.100 / 2 / 1	Utenze e canoni telefono ufficio isps	5 %	45,00
		TOTALE COSTI:		87.017,00
			29,36%	
			Differenza PASSIVA:	61.467,00
SERVIZIO 5 - PRE E POST SCUOLA				
			RICAVI	
3.01.0112	112 / 2 / 1	Proventi del servizio pre e post-scuola	100 %	8.500,00
		TOTALE RICAVI:		8.500,00
			COSTI	
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (0 %	21.650,00
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	0 %	5.500,00
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzio	1 %	910,00
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzio	1 %	240,00
1.04.02.03	1.570 / 1 / 1	Manutenzione edificio scuola elementare.	1 %	80,00
	1.570 / 5 / 1	Canoni ed utenze telefono scuola elementare	1 %	24,50
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	3 %	3,00
1.04.05.03	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	3 %	90,00
	1.900 / 55 / 1	Servizio di pre e post - scuola	100 %	20.000,00
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	1 %	5,50
1.04.05.04	1.910 / 5 / 1	Canone software servizi scolastici	3 %	186,00
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo.	2 %	500,00
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	1 %	25,00
	2.010/100/1	Utenze nuova biblioteca e ufficio istruzione	5%	900,00
	2.010/110/1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istr.	5%	1.150,00
1.10.04.03	4.100 / 2 / 1	Utenze e canoni telefono ufficio isps	1 %	9,00
		TOTALE COSTI:		51.273,00
			16,58%	
			Differenza PASSIVA:	42.773,00
TOTALI "ALTRI SERVIZI" (3 + 5)				
			ENTRATE	34.050,00
			PERSONALE	33.967,50
			ALTRE SPESE	104.322,50
			TOTALE	138.290,00
			%COPERTURA	24,62%